



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 148 del 23/10/2014**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 6 ottobre 2014, n. 290

PO FESR 2007-2013 Linea di intervento 7.1 Azione 7.1.1. Progetto di realizzazione di tronco fognatura nera e di illuminazione esterna nell'area pubblica a servizio del complesso abitativo denominato cooperativa SCIP, ubicato in Castellaneta alla Via A. Moro. Proponente: Comune di Castellaneta. ID\_4974.

L'anno 2014 addì 6 del mese di ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO

“Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S.”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo; VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

premesse che:

- il Comune di Castellaneta, con nota prot. n. 4969 del 20/02/2014 acquisita al prot. n. A00\_089/18/04/2014 n. 2823, presentava istanza volta al rilascio del parere di incidenza ambientale ai sensi del D.P.R. n. 120/2003 trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e il progetto esecutivo relativo agli interventi in oggetto;

- a seguito della preliminare istruttoria condotta, l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. A00089/30/04/2014 n. 4256 rilevava quanto segue:

1. nella documentazione trasmessa non emergeva alcun elemento che consentisse di appurare la natura del finanziamento utilizzato per la realizzazione dell'opera ai fini della definizione dell'Autorità competente, precisando a tale riguardo, che qualora l'opera fosse stata finanziata con fondi strutturali, la competenza era attribuita alla Regione ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 della L.r. 18/2012. In tal caso sarebbe stato necessario effettuare il versamento relativo agli oneri istruttori intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali";

2. nella documentazione trasmessa non era acclusa la Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 23/10/2012 di approvazione del progetto esecutivo citata nell'istanza presentata;

3. dalle verifiche effettuate risultava che la zona di intervento era parzialmente ricompresa in un'area definita PG2 dal vigente PAI. Pertanto, al fine della conclusione del procedimento di Valutazione di incidenza, l'Ufficio scrivente invitava l'Amministrazione proponente ad inoltrare la documentazione progettuale all'Autorità di Bacino della Puglia al fine di consentire l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii;

- il Comune di Castellaneta, con nota prot. n. 17336 del 17/07/2014 acquisita al prot. n. A00089/01/09/2014 n. 7712 trasmetteva copia della predetta Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 23/10/2012 e il parere rilasciato, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 8922 del 14/07/2014;

- il Comune di Castellaneta, con nota prot. n. 20441 del 04/09/2014 acquisita al prot. n. A00\_089/29/09/2014 n. 4899 trasmetteva l'attestazione del versamento degli oneri istruttori

Tutto ciò premesso, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze della relativa istruttoria

#### Descrizione dell'intervento

L'intervento, così come prospettato nella documentazione trasmessa, sia articola nei seguenti interventi:

1. impianto di fognatura nera che recapperà i reflui dell'insediamento residenziale in esame nel collettore principale, posto lungo la strada comunale n. 61 denominata "Larnione Tafuri". Nello specifico tali opere consistono in:

- demolizione e svellimento della pavimentazione stradale;

- scavi per l'alloggiamento della condotta di fognatura nera ed opere annesse;

- fornitura e posa in opera, sul letto di posa in sabbia, delle tubazioni in PVC del diametro 0 200 per ml 197,50;
  - rinfiacco e reinterro con misto arido di cava o con materiale proveniente dagli scavi delle opere d'arte, preventivamente frantumato e vagliato;
  - fornitura in opera di n. 8 pozzetti d'ispezione, dimensioni interne 120 x 120 cm, con chiusini in ghisa D400;
  - ripristino della sede stradale con misto granulare stabilizzato di cava (cm 25), bynder (cm 5) e tappeto d'usura (cm 3)
2. impianto di illuminazione esterna mediante la posa in opera di n. 5 centri luminosi sul confine della sede stradale Nello specifico tali opere consistono in:
- scavi per l'alloggiamento del cavidotto elettrico ed opere annesse;
  - fornitura e posa in opera, sul letto di posa in sabbia, delle tubazioni in PVC flessibile (corrugato) a doppia parete del diametro 0 63 per ml 133,00;
  - rinfiacco e reinterro con misto arido di cava o con materiale proveniente dagli scavi delle opere d'arte, preventivamente frantumato e vagliato;
  - fornitura in opera di n. 6 pozzetti di derivazione, dimensioni interne 40 x 40 cm, con chiusini in ghisa 0400;
  - fornitura in opera di n. 5 sostegni (palio dritti) in acciaio zincato ancorati in plinti in cls di dimensioni 1x1x1 mc;
  - fornitura in opera di armature stradali, classe II di isolamento, con lampade SAO da 100W;
  - ripristino della sede stradale con strato base in cls C12/20 (protezione meccanica supplementare, bynder {cm 5) e tappeto d'usura (cm 3);
3. sistemazione idraulica compluvio naturale consistente nella costruzione di un tombino in c.a. e muri di imbocco e sbocco in gabbionate metalliche

#### Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, le cui caratteristiche sono state sopra richiamate, è ubicata nelle particelle 332, 372, 373, 374, 348, e 350 del foglio 58 del Comune di Castellaneta ed è interamente ricompresa nel SIC-ZPS "Area delle Gravine" caratterizzato, secondo la scheda Bioitaly1, dalla presenza dei seguenti habitat individuato dalla Direttiva CEE/92/43: Querceti di Quercus trojana, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (\*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea, Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, Grotte non ancora sfruttate a livello turistico, Foreste di Quercus ilex, Formazioni di Euphorbia dendroides.

1 h t t p / / 9 3 . 6 3 . 8 4  
 69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtatan/fr007ta.htm

(\*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "D";
- ATD vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

#### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Lame e gravine: Gravina Loc. Mass. Specchia

### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Area delle Gravine")

### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - stratificazione

### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - area di rispetto zone interesse archeologico

Ambito di paesaggio: Arco Ionico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

considerato che:

- la tipologia di intervento proposta non determina sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;
- la Provincia di Taranto e il Comune di Castellaneta, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Area delle Gravine", cod. (1T9130007) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 8922 del 14/07/2014 che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

**DETERMINA**

- di dichiarare quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto, parte integrante del presente provvedimento;

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento in oggetto presentato nell'ambito della Linea di intervento 7.1 Azione 7.1.1;
  - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento
  - di precisare che il presente provvedimento:
    - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
    - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
    - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
    - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - di notificare il presente provvedimento al Comune di Castellaneta, a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;
  - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Linea di intervento 7.1 Azione 7.1.1, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Corpo forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto) e alla Provincia di Taranto per i conseguenti adempimenti di competenza;
  - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale
- Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Antonello Antonicelli